

PRESIDENTE. Per ora sarà portato alla fine dell'ordine del giorno. Poi ne ripareremo.

Ha chiesto di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno. Ne ha facoltà.

CASERTANO, sottosegretario di Stato per l'interno. Chiederei che i due disegni di legge nn. 219 e 913, che riguardano i domicili di soccorso e per gli istituti di beneficenza fossero trasportati alla fine dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sta bene.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

CAPPELLERI, segretario, legge.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere quali ragioni vi siano per ordinare e mantenere chiuso il Circolo familiare di Sedriano col pretesto di un'inoquar riunione di soci, pretesi comunisti, e se eventualmente non vi sia stato tacito accordo tra autorità ed organizzazione fascista nel condurre sul posto camions carichi di persone estranee al comune per provocare la tranquilla popolazione onde trovare altro pretesto per mantenere chiuso il circolo stesso.

« Bellotti Pietro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'istruzione pubblica, sulle cause della viva agitazione degli allievi ingegneri, che ha dato luogo alla diserzione e alla chiusura di alcuni politecnici e sui propositi del Governo circa l'accademizzazione del titolo e la tutela delle funzioni di ingegnere ed architetto.

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se e con quale criterio intenda intervenire nelle decisioni del Comitato interministeriale riguardanti l'ordinamento interno del Ministero della guerra e particolarmente la minacciata soppressione della Direzione centrale dei servizi sanitari militari e il minacciato frazionamento dell'ufficio movimento ufficiali con grave danno della organizzazione dei servizi per la prima e della unicità di indirizzo per il secondo.

« Greco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda final-

mente sgombrare i numerosi e pericolosi depositi di esplosivi in provincia di Brescia e sulle cause dello scoppio avvenuto a Pisogore.

« Bonardi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere che cosa pensi del commercio dei beni dei sudditi già nemici, ed in special modo di quelli rappresentati da immobili di cittadini appartenenti ai cessati imperi; e se non creda utile nell'interesse di una vera pacificazione ed alla ripresa delle relazioni fra i popoli, restituire ai sudditi dei cessati imperi quegli immobili, già di loro pertinenza, che non rappresentino valore industriale od artistico già acquisito all'economia nazionale od al patrimonio artistico italiano.

« Marconcini, Pestalozza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia a conoscenza che la Società esercente la ferrovia secondaria Gorzano-Alfa ha cessato il servizio di trasporti merci e passeggeri (sostituendo quest'ultimo con un servizio automobilistico) e sta alienando tutto il materiale ferroviario, e per conoscere quali provvedimenti d'urgenza intenda adottare il Governo per scongiurare il pericolo di veder scomparire tutta una intiera linea che serve al commercio di merci importanti, quali graniti, legnami, frutta.

« Pestalozza ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere se intenda accogliere la domanda di migliaia di cittadini italiani residenti in Svizzera per la revisione della legge sui passaporti: e per ricordare che le restrizioni ed oneri che disciplinano le nostre correnti emigratorie urtano contro gli interessi della nostra emigrazione stessa.

« Pestalozza, Marconcini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica, e della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non intenda di addivenire al più presto al riconoscimento ufficiale del titolo di ingegnere.

« Mazzini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sui provvedimenti che sono stati presi contro quegli stranieri che in pubbliche vie in Venezia negli ultimi giorni dello scorso mese di aprile eseguivano fotografie su una povera donna dopo averla costretta ad assumere umilianti atteggiamenti.

« D'Ayala ».